

Costantino Films Ltd

In collaborazione con

L-Università ta' Malta faculty of Arts – Department of Italian

Presenta

Gli

Imperi

Della

Mente

di e con

ELIO CRIFO'

13 Aprile 2024 – Sir Temi Zammit Hall - 8:00 PM

Alla fine dello spettacolo Elio Crifò si tratterà sul palco per rispondere alle domande del pubblico



LO SPETTACOLO

“Gli Imperi della mente” è un’analisi collettiva, una seduta psicanalitica della nostra epoca, una discesa agli Inferi, un tuffo nel malessere dell’uomo contemporaneo per cercare alternative al buio dell’anima e della mente in cui siamo immersi. Lo spettacolo è un susseguirsi palpitante di ragionamenti, battute, polemiche, riflessioni filosofiche, citazioni che trasportano lo spettatore dalle radici dell’Inferno di sé fino a... *riveder le stelle* della propria anima perduta.

Elio Crifò è un attore e un autore che da anni lega il divertimento e la leggerezza con la profondità dei temi che tratta. Dall’arte all’alchimia, dall’archeologia al jazz, dalla filosofia alla letteratura i suoi spettacoli sono caratterizzati da un forte impatto emotivo e culturale che catturano il pubblico in un evento unico nel suo genere.

IL TESTO

“Ormai vedo solo persone con la mente in frantumi. E’ come se la nostra epoca stesse disintegrando la psiche dell’uomo del terzo millennio. È come se tutto cambiasse più rapidamente delle nostre mutazioni naturali e inseguiamo affannosamente il nostro presente”

Il presente che viviamo è una corsa affannosa... ma anche correndo in continuazione siamo sempre in ritardo, non riusciamo a sdraiarcì comodi nella poltrona del nostro tempo, delle nostre esperienze, dei nostri affetti, delle nostre passioni, dei nostri amori! Siamo disarmonici, squilibrati, infelici, affannati... è in questo modo che ci descrivono molti filosofi e sociologi contemporanei. Questo virus dell’infelicità viene prodotto dalla società che, attraverso la scuola, crea una cultura ignorante, attraverso le Chiese una religione non sacra, attraverso il linguaggio un’incomunicabilità sociale, attraverso la pubblicità e le tecnologie digitali induce alla stupidità e all’azzeramento delle emozioni. Secondo studiosi attuali come Byung Chul Hann, Frank Furedi, Emanuele Severino, coltiviamo vuote saggezze e vuoti valori, che danno luogo a personalità vuote e a menti vuote. E’ ancora possibile sognare un mondo diverso, una persona diversa da quella che siamo? E’ ancora possibile sognarlo nei nostri letti, con le sveglie pronte a suonare ogni mattina? E’ ancora possibile respirare il senso dell’eternità nello smog delle nostre città? E’ ancora possibile cogliere l’intreccio nascosto che unisce il Visibile con l’Invisibile... anche se la luce del divino è offuscata da quella dei led pubblicitari? E’ ancora possibile seguire quella disciplina del «Conosci te stesso» che conduce a quella che noi chiamiamo felicità?

Lo spettacolo è sostenuto da: **Istituto Italiano di Cultura La Valletta; Com.It.Es.; Fondazione The Islands of Malta & Sicily; Accademia Italiana della Cucina; Fondazione Italiani.it;**